



COMUNE DI MASSA D'ALBE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 7 DEL 22/02/2018

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) PER L'ANNO 2018 - DETERMINAZIONE RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO.

L'anno duemiladiciotto, addì ventidue, del mese di Febbraio, alle ore 12:00, presso la casa municipale del Comune di Massa D'Albe, il Commissario Straordinario DOTT. BONANNI NICOLINO assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA SORRENTINO MERY, che provvede alla redazione del presente verbale;

Su proposta del Responsabile del servizio finanziario

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore ;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31-03-2017 con la quale sono state determinate le tariffe della componente TARI per l'anno 2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29-09-2014 con la quale è stato approvato il regolamento IUC, da applicare a far data dal 01-01-2014;

VISTA la Legge di bilancio 2018 n. 205 del 27-12-2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29-12-2017 in particolare l'art. 1 comma 38 che proroga al 2018 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio - ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 09 febbraio 2018 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018) con il quale è stato differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli enti locali;

VISTO il comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni: "Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sotto categoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014-2015-2016-2017-2018, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1 tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27-12-2013 il quale dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

VISTO l'art. 9-bis del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, coordinato con la legge di conversione n. 8 del 23-05-2014:

1. All'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: «, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti» fino a: «non risulti locata» sono soppresse e dopo l'ottavo periodo e' inserito il seguente: «A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo

di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso».

2. Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

TENUTO CONTO che il comune invia ai contribuenti un apposito avviso di pagamento, contenente l'importo dovuto distintamente per la componente rifiuti, il tributo provinciale, l'importo di ogni singola rata e la scadenza;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

-disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO che, sono stati definiti e riportati nell'allegato "A" e "B" i seguenti coefficienti:

- 1) Coefficienti di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (ka);
- 2) Coefficienti proporzionali di produttività per numero di componenti del nucleo familiare per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche (kb);
- 3) Coefficienti proporzionali di produttività per superficie per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione degli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile;
- 4) Coefficienti di produzione Kg/m² annuo (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche.
- 5) Per le utenze domestiche occupate da non residenti, da residenti temporaneamente all'estero, quelle tenute a disposizione dagli utenti residenti nonché quelle tenute a disposizioni da enti diversi da persone fisiche occupate da soggetti non residenti nell'immobile è stata attribuita, ai fini dell'approvazione della tariffa, un numero di componenti della famiglia in rapporto alla superficie, come seguito riportato:

SUPERFICIE	NUMERO OCCUPANTI
Da 0 a 50 mq	1
Da 51 a 80 mq	2
Da 81 a 300 mq	3
Da 301 a 400 mq	4

Da 401 a 500 mq	5
Oltre 500 mq	6

CONSIDERATO che per l'anno d'imposta 2018, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

TENUTO conto, che con delibera di Consiglio Comunale n. ___ del _____ l'ente ha approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2018 con un costo complessivo di €. 292.908,00 suddiviso in costi fissi totali € 101.000,00 pari al 36,2059%, costi variabili totali €. 177.960,00 pari al 63,7941% e Tributo Provinciale € 13.948,00.

PRESO ATTO quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2018 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi €. 292.908,00 così ripartiti:

		Previsione 2018
	COSTO FISSO	€/a
CSL	Spazzamento strade, piazze,	52.000,00
CARC	Amministrativi, accertamento, riscossione	18.000,00
CGG	Costi generali di gestione	0
CCD	Costi comuni diversi	25.000,00
AC	Altri costi operativi di gestione	6.000,00
CK	Costi d'uso del capitale	0
TCF	TOTALE COSTI FISSI (CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK)	101.000,00

	COSTO VARIABILE	€/a
CRT	Raccolta e trasporto R.S.U.	0
CTS	Costi trattamento e smaltimento rifiuti	54.170,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo	0

CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	123.790,00
TCV	TOTALE COSTI VARIABILI	177.960,00
	TOTALE COSTO DEL SERVIZIO	278.960,00
	Tributo Provinciale 5%	13.948,00
	TOTALE	292.908,00

VERIFICATO pertanto che il gettito totale della TASSA SUI RIFIUTI (TARI) per l'anno 2018 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

PRENDENDO a riferimento l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche del ruolo TARI 2017 è stato determinato che la percentuale del 85,54% del totale dei costi afferenti al servizio è da porre a carico delle utenze domestiche mentre il 14,46% è da porre a carico delle utenze non domestiche.

Per l'anno 2018, per le utenze domestiche e non domestiche è stato determinato quanto segue:

a) nell'ambito delle utenze domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 36,2059% e quella a carico della parte variabile è pari al 63,7941%;

b) nell'ambito delle utenze non domestiche, la percentuale dei costi da porre a carico della parte fissa è pari al 36,2059% e quella a carico della quota variabile è pari al 63,7941%;

PRESO ATTO, ancora, dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TRIBUTO PROVINCIALE	TOTALE
COSTI FISSI	86.395,40	14.604,60	5.050,00	106.050,00
COSTI VARIABILI	152.226,98	25.733,02	8.898,00	186.858,00
TOTALE	238.622,38	40.337,62	13.948,00	292.908,00

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTI i prospetti che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera "A" e "B", formandone parti integranti, che riportano le nuove misure delle tariffe rispettivamente per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

RITENUTO opportuno, al fine di agevolare i contribuenti, confermare la previsione del pagamento rateizzato con un numero di 3 rate, prevedendone la relativa scadenza rispettivamente al 31/07/2018, 30/09/2018 e 30/11/2018, al fine di evitare la concomitanza con la scadenza del pagamento di altri tributi comunali;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le tariffe componente TARI anno 2018 (Tassa sui Rifiuti), come risultanti da prospetti allegati "A" e "B";
- 3) di dare atto che la copertura integrale dei costi del servizio è garantita mediante la seguente ripartizione dei costi stessi tra utenze domestiche e non domestiche:
 - utenze domestiche 85,54%
 - utenze non domestiche 14,46%
- 4) di dare atto altresì che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504, pari al 5%;
- 5) di stabilire il termine del versamento della tassa per l'anno 2018 in TRE rate la prima entro il 31-07-2018 - la seconda entro il 30-09-2018 – la terza entro il 30-11-2018.
E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 31-07-2018.
- 6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con Deliberazione Consiliare n. 17 del 29/09/2014, da applicare a far data dal 01/01/2014;
- 7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno.

In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

- 8) di incaricare il Responsabile del servizio finanziario all'assolvimento di tutti gli adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, tramite il portale all'uopo istituito.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito,

PROPONE DI DELIBERARE

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visti i Pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c1 del T.U.E.L. il Responsabile del Procedimento **DOTT.SSA PEZZA PASQUALINA ANGELA** in data **22/02/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del T.U.E.L. il Responsabile del Procedimento **DOTT.SSA PEZZA PASQUALINA ANGELA** in data **22/02/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**.

Il Commissario Straordinario
DOTT. BONANNI NICOLINO

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA SORRENTINO MERY

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 75

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **DOTT.SSA SORRENTINO MERY** attesta che il data **22/02/2018** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio OnLine.

La Delibera è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno 22/02/2018 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

MASSA D'ALBE, lì 22/02/2018

Il Firmatario dell'Esecutività
DOTT.SSA MERY SORRENTINO

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Allegato A) alla deliberazione di Commissario Straordinario n _____ del _____

TARIFFA PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2018

AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe delle singole utenze risultano:

- 1 Per le abitazioni dalla combinazione delle due quote previste (fissa e variabile)
- 2 Per le pertinenze dalla sola quota fissa prevista

In base al numero dei componenti e superficie, come da seguente tabella:

UTENZE DOMESTICHE DEI RESIDENTI NEL COMUNE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE	
			coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno	coefficiente produttivo (kb)	Euro/anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,44	0,80	68,52
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,52	1,40	119,90
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,59	1,80	154,16
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,64	2,20	188,42
T0005	CAT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,65	2,90	248,37
T0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,65	3,40	291,20

PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE DEI RESIDENTI NEL COMUNE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	QUOTA FISSA	
			coefficiente adattamento Ka	Euro/mq Anno
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	1	0,75	0,44
T0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	2	0,88	0,52
T0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	3	1,00	0,59
T0014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	4	1,08	0,64
T0015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	5	1,11	0,65
T0016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	6+	1,10	0,65

COMUNE DI MASSA D'ALBE

Allegato B) alla deliberazione del Commissario Straordinario n del

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) AL NETTO DEL TRIBUTO PROVINCIALE

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PER L'ANNO 2018

	ATTIVITA'	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE		Totale
		Euro/mq Anno	coefficiente di produzione kg/mq	Euro/mq Anno	
T0101	Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto	1,15	4,55	0,80	1,95
T0102	Campeggi distributori di carburanti	1,15	6,50	1,14	2,29
T0103	Stabilimenti balneari	1,15	6,64	1,17	2,32
T0104	Esposizioni autosaloni	1,15	4,55	0,80	1,95
T0105	Alberghi con ristorante	1,15	19,50	3,43	4,58
T0106	Alberghi senza ristorante	1,15	8,70	1,53	2,68
T0107	Case di cura e riposo	1,15	10,54	1,86	3,01
T0108	Uffici agenzie studi professionali	1,15	9,26	1,63	2,78
T0109	Banche ed istituti di credito	1,15	5,51	0,97	2,12
T0110	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria	1,15	10,21	1,80	2,95
T0111	Edicola, farmacia tabaccaio plurilicenze	1,15	13,34	2,35	3,50
T0112	Attività artigianali tipo botteghe	1,15	9,34	1,64	2,79
T0113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	12,75	2,25	3,40
T0114	Attività industriali con capannoni di produzione	1,15	7,53	1,33	2,48
T0115	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,15	5,91	1,04	2,19
T0116	Ristoranti, trattorie, osterie pizzerie pub	1,15	35,50	6,25	7,40
T0117	Bar caffè pasticceria	1,15	30,00	5,28	6,43
T0118	Supermercato pane e pasta macelleria	1,15	20,68	3,64	4,79
T0119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,15	20,69	3,64	4,79
T0120	Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	1,15	28,00	4,93	6,08
T0121	Discoteche night club	1,15	15,43	2,72	3,87
T0122	Aree scoperte operative	1,15	1,10	0,19	1,34
T0123	B & B e agriturismo	1,15	8,70	1,53	2,68
T0124	Magazzini agricoli e rimesse agricole	1,15	1,10	0,19	1,34
T0125	Locali non utilizzati	1,15	0,00	0,00	1,15